Un mio parente che ha deciso di migrare in un altro posto è mio nonno. Non si tratta di una comune migrazione, come ad esempio quando qualcuno, per motivi economici, decide di cambiare vita completamente trasferendosi in un Paese, lontano magari migliaia di chilometri dal suo Paese d’origine. Questo, appunto, non è il caso di mio nonno. Egli infatti decise di trasferirsi in un’altra regione dell’Italia; più precisamente dalla Lombardia alla Sardegna. Non si trasferì perché aveva bisogno di un posto di lavoro o perché magari si trovava in una classe sociale che veniva discriminata. Voleva solo realizzare un sogno. Fin da quando lo conosco lui ha sempre avuto una seconda casa in Sardegna in cui trascorrere le vacanze estive con sua moglie, mia nonna, ma aspettava il momento giusto per potersi trasferire lì definitivamente: la pensione. Quando appunto lasciò il lavoro si trasferì immediatamente. Ovviamente non era semplicemente un sogno tenuto chiuso nel cassetto per oltre sessant’anni. Sosteneva infatti che era il miglior posto in Italia dove trascorrere il resto della sua vita, quello che cercava non era, per esempio, un paese lontano dalla guerra, ma un luogo più tranquillo, meno inquinato dallo smog provocato dalle grandi città lombarde e lontano da tutto lo stress che col tempo aveva accumulato vivendo in una città troppo movimentata.